

Comuni di Airolo, Belvedere Ostrense, Castelbellino, Castelplano, Cingoli, Cupramontana, Filottrano, Maiorati Spontini, Mergo, Monsano, Montecarotto, Monte Roberto, Morro D'Alba, Poggio San Marcello, Poggio San Vicino, Rosora, San Marcello, San Paolo di Jesi, Santa Maria Nuova, Staffolo. Jesi Ente Capofila ASP 9

Allegato alla Decisione del Direttore n. 209 del 3 settembre 2018

AVVISO PUBBLICO

DOMANDA DI ACCESSO ALL'ASSEGNO DI CURA PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI ANNO 2018 (Delibera di Giunta Regionale n.328 del 20.04.2015 e DGR n. 1499 del 18.12.2017)

Ai sensi della DGR 328/2015 e DGR 1499/2017 sono destinatari dell'assegno di cura le persone anziane non autosufficienti residenti nel territorio dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale IX (di seguito ATS IX) le cui famiglie attivano interventi di supporto assistenziale gestiti direttamente dai familiari o attraverso assistenti familiari in possesso di regolare contratto di lavoro.

REQUISITI DI ACCESSO E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La persona anziana assistita deve:

- a) aver compiuto i 65 anni di età
- b) essere stata dichiarata non autosufficiente con certificazione di invalidità pari al 100% (vale la certificazione di invalidità anche per il caso di cecità)
- c) avere ricevuto il riconoscimento definitivo dell'indennità di accompagnamento
- d) essere residente, nei termini di legge, in uno dei Comuni dell'ATS IX
- e) usufruire di una adeguata assistenza presso il proprio domicilio o presso altro domicilio privato, nelle modalità verificate dall'Assistente Sociale dell'ATS IX

Possono altresì presentare domanda:

- i cittadini anziani residenti nell'ATS IX e domiciliati fuori regione, purché in Comuni confinanti con la Regione Marche
- coloro che hanno ricevuto il riconoscimento definitivo dell'assegno per l'assistenza personale e continuativa erogato dall'INAIL. Tale assegno è equiparato all'indennità di accompagnamento se rilasciato a parità di condizioni dell'indennità di accompagnamento dell'INPS e alternativo a tale misura.

Non sono ammesse al contributo le persone che hanno in corso di valutazione la domanda per il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento o dell'assegno per l'assistenza personale e continuativa erogato dall'INAIL.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data del 01.01.2018 per tutti coloro che hanno usufruito dell'assegno di cura nell'anno 2017 e alla data del 01.07.2018 per tutti coloro che non hanno usufruito dell'assegno di cura nell'anno 2017.

Qualora l'intervento assistenziale sia svolto con l'aiuto di un assistente familiare, lo stesso:

- a) deve essere in possesso di regolare contratto di lavoro
- b) è tenuto ad iscriversi all'Elenco regionale degli Assistenti Familiari gestito presso il Centro per l'Impiego, l'Orientamento e la Formazione (CIOF). L'iscrizione dovrà avvenire entro 12 mesi dalla concessione del beneficio.

Qualora la domanda sia presentata da un cittadino che ha beneficiato dell'Assegno di Cura anche per l'anno 2017 ed è ancora assistito dal medesimo Assistente Familiare dell'anno 2017, alla domanda dovrà essere allegata la documentazione attestante l'avvenuta iscrizione dello stesso all'Elenco regionale degli Assistenti Familiari (come da impegno sottoscritto nell'anno 2017).

Possono presentare domanda:

- a) **l'anziano** stesso, quando sia in grado di determinare e gestire le decisioni che riguardano la propria assistenza e la propria vita
- b) i **familiari** che accolgono l'anziano nel proprio nucleo o che si impegneranno alla sottoscrizione del patto assistenziale
- c) il **soggetto incaricato alla tutela** dell'anziano in caso di incapacità temporanea o permanente (tutore, curatore, amministratore di sostegno, ecc.)

LE DOMANDE, redatte su apposito modulo, dovranno pervenire a mezzo posta (non fa fede il timbro postale) o consegnate a mano.

Per i cittadini residenti nel Comune di Jesi presso:

- Ufficio Protocollo del Comune di Jesi – Piazza Indipendenza, 1 – 60035 JESI (AN) - nel caso di spedizione postale;
- ASP Ambito 9 – Uffici Servizi Sociali - Via Gramsci, 95 – Lunedì e Mercoledì 9.30-13.30 - Giovedì 15.00-17.30 - nel caso di consegna a mano.

Per i cittadini residenti negli altri Comuni dell'ATS IX presso:

- Servizi Sociali dei Comuni di Apiro, Belvedere Ostrense, Castelbellino, Castelplanio, Cingoli, Cupramontana, Filottrano, Maiolati Spontini, Mergo, Monsano, Montecarotto, Monte Roberto, Morro D'Alba, Poggio San Marcello, Poggio San Vicino, Rosora, San Marcello, San Paolo di Jesi, Santa Maria Nuova, Staffolo.

La modulistica può essere ritirata presso il proprio Comune di residenza o presso la sede dell'ASP Ambito 9 negli orari sopra indicati. Il bando e la modulistica sono altresì pubblicati sul sito www.aspambitonove.it.

**LE DOMANDE DOVRANNO ESSERE PRESENTATE
DAL 17.09.2018 ENTRO LE ORE 13.30 DEL 16.10.2018**

NON FA FEDE IL TIMBRO POSTALE

(farà fede il timbro di accettazione dell'ufficio protocollo del Comune di residenza)

I Comuni dell'ATS IX non si assumono responsabilità in caso di smarrimento/mancato recapito delle domande presso i competenti uffici, dovuti a disguidi postali e comunque a fatti/errori non imputabili alla Amministrazione.

Le domande dovranno essere obbligatoriamente corredate dalla seguente documentazione:

- 1) Attestazione ISEE Ordinario corredata dalla DSU, ovvero la ricevuta attestante la presentazione della DSU qualora l'ISEE non sia disponibile entro i termini di scadenza del bando
- 2) Copia del contratto di lavoro in caso di impiego di Assistente Familiare
- 3) Copia della certificazione attestante il riconoscimento dell'invalidità civile pari al 100% e dell'indennità di accompagnamento. In alternativa, copia della certificazione attestante il riconoscimento dell'assegno per l'assistenza personale e continuativa erogato dall'INAIL.
- 4) Copia di un valido documento di identità del richiedente e del beneficiario dell'assegno (se non coincidente con il richiedente)

Nel caso di presentazione della sola DSU, il richiedente dovrà far pervenire al Comune di residenza idonea Attestazione ISEE entro e non oltre 3 giorni dal rilascio da parte dell'Inps.

Coloro che hanno già beneficiato dell'assegno di cura nell'anno 2017 sono esentati dal presentare la seguente documentazione:

- 1) copia del contratto di lavoro, qualora non sia subentrato un nuovo Assistente Familiare;
- 2) copia della certificazione attestante il riconoscimento dell'invalidità civile pari al 100% e dell'indennità di accompagnamento, ovvero del riconoscimento dell'assegno per l'assistenza personale e continuativa erogato dall'INAIL, se ancora in corso di validità.

PROCEDURE E GESTIONE DEL CONTRIBUTO

In applicazione della DGR 328/2015, viene predisposta una graduatoria d'Ambito stilata secondo l'ordine crescente del valore ISEE. In caso di stesso valore ISEE, avrà precedenza il soggetto più anziano.

La graduatoria non dà immediato diritto al contributo che sarà subordinato anche alla realizzazione di un **"patto di assistenza domiciliare"** che dovrà indicare:

1. i percorsi assistenziali a carico della famiglia
2. gli impegni a carico dei servizi
3. la qualità di vita da garantire alla persona assistita
4. le modalità di utilizzo dell'assegno di cura
5. la tempistica di concessione dell'assegno
6. l'impegno formale da parte dell'Assistente Familiare del beneficiario dell'assegno ad iscriversi all'Elenco regionale degli Assistenti Familiari gestito presso il Centri per l'Impiego, l'Orientamento e la Formazione (CIOF), entro 12 mesi dalla concessione del beneficio

Il patto viene sottoscritto dal Coordinatore d'Ambito e dalla famiglia che assiste l'anziano o l'anziano stesso.

La definizione del "Patto di assistenza domiciliare" è subordinata ad una specifica valutazione dell'anziano da parte dell'Assistente Sociale dell'ATS IX, tramite visita domiciliare, volta a verificare la presenza delle condizioni operative che consentono la sottoscrizione del patto stesso. La valutazione sarà effettuata dopo l'avvenuta approvazione della graduatoria d'Ambito.

La graduatoria avrà la durata di 1 anno (dal 01.01.2018 al 31.12.2018).

ENTITA' DEL CONTRIBUTO E MODALITA' DI EROGAZIONE

L'entità dell'assegno di cura è pari a € 200,00 mensili.

Per tutti coloro che hanno beneficiato dell'assegno di cura anche nell'anno 2017, nell'ottica di garantire la continuità assistenziale, fermo restando la verifica della situazione, il contributo decorrerà dal 01.01.2018. Nel caso di nuovi richiedenti il contributo decorrerà dal 01.07.2018.

Per tutti il contributo sarà erogato fino al 31.12.2018, data di scadenza della graduatoria, fermo restando il mantenimento dei requisiti richiesti.

In caso di presenza di più soggetti non autosufficienti nello stesso nucleo familiare verrà concesso un massimo di due assegni, utilizzando come titolo di precedenza la maggior età e, a parità di età, la valutazione dell'Assistente Sociale in merito alla gravità delle condizioni di salute e al conseguente maggior bisogno di assistenza.

NON CUMULABILITA' CON BENEFICI ANALOGHI

Ai sensi della DGR 328/2015 l'assegno di cura di cui al presente avviso pubblico non è cumulabile con:

- Servizio Assistenza Domiciliare (SAD) erogato dai Comuni
- Progetto Home Care Premium dell'Inps ex Inpdap
- Contributo a favore di persone in condizione di disabilità gravissima

Gli anziani beneficiari degli interventi di cui sopra potranno presentare domanda per l'assegno di cura ma l'effettiva acquisizione del diritto all'assegno, comporterà l'interruzione dei benefici sopra indicati e, per tutto il periodo di coincidenza tra uno degli interventi in elenco e l'assegno di cura, il contributo di cui al presente avviso non verrà erogato.

DECADENZA E SOSPENSIONE DEL BENEFICIO

L'assegno di cura viene interrotto in tutti i seguenti casi:

- inserimento permanente in struttura residenziale
- accesso al Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD)
- accesso al progetto Home Care Premium
- accesso al Contributo a favore di persone in condizione di disabilità gravissima
- venir meno delle condizioni previste all'atto della sottoscrizione degli impegni assunti nell'ambito del patto assistenziale
- venir meno delle condizioni di accesso e in genere delle finalità previste dall'intervento
- decesso del beneficiario prima della sottoscrizione del PAI con l'assistente sociale

L'assegno di cura viene sospeso:

- in caso di inserimento temporaneo presso strutture ospedaliere o residenziali (RSA, Residenze Protette / Case di Riposo etc) superiori a 30 giorni.

Nei suddetti casi l'assegno di cura sarà ripristinato nel momento del rientro al domicilio con le seguenti modalità: se il rientro avverrà entro il 15° giorno del mese l'assegno sarà ripristinato già dal mese del rientro, mentre se avverrà dopo il 15° giorno sarà ripristinato dal mese successivo a quello del rientro stesso.

In caso di interruzione o sospensione si procederà allo scorrimento della graduatoria.

Si precisa che la dichiarazione ISEE, allegata ai modelli di domanda, potrà essere sottoposta a verifiche e controlli.

L'erogazione del contributo dell'assegno di cura è subordinata all'effettivo finanziamento da parte della Regione Marche. Il contributo è finanziato mediante il Fondo per le Non Autosufficienze: il numero di assegni erogati è pertanto determinato dall'ammontare del Fondo assegnato all'ATS IX dalla Regione Marche per l'anno 2018.

Per quanto non specificato nel presente avviso si rinvia alla DGR n. 328 del 20.04.2015 e DGR n. 1499 del 18.12.2017.

Jesi, 03.09.2018

IL COORDINATORE AMBITO TERRITORIALE SOCIALE IX

Dott. Franco Pesaresi